

Via Marsala è sotto sgombero

Via Marsala è sotto sgombero, le otto famiglie, lo spazio-bimbi, le iniziative del comitato, lo sportello casa, la palestra alla vigilia dell'inaugurazione, rischiano lo sfratto da questo quartiere.

Ci pare quindi necessario usare questo numero di "Pisa-Est informa" per riepilogare gli avvenimenti dell'ultima settimana e cambiamenti della situazione degli abitanti di via Marsala e del Comitato territoriale Pisa-Est.

Domenica 11 abbiamo organizzato una bella festa nella ludoteca "SBAM!", con tante famiglie e bambini del quartiere a festeggiare con noi il primo mese di occupazione di via Marsala, passando un pomeriggio divertente con giochi e merenda.

Verso le 17 ci siamo spostati tutti, famiglie e cittadini solidali, (un centinaio di persone), nella piazza principale di Riglione, dove è stata svolta un'assemblea pubblica, nella quale hanno partecipato anche molti abitanti della zona.

L'intenzione è stata quella di informare il quartiere della situazione della trattativa con il proprietario dell'immobile Pampana, prendendo in mano un microfono diversi membri delle famiglie hanno spiegato la loro situazione, ovvero l'impossibilità di pagare affitti molto alti (700/800) Euro, sfratti imminenti e quindi l'esigenza di occupare perché senza altra soluzione se non quella di finire in mezzo alla strada.

Dopo che nei primi giorni vi erano stati alcuni incontri con Pampana che facevano sperare nella riuscita della trattativa, negli ultimi tempi la proprietà si era chiusa nel silenzio, per questo nell'assemblea pubblica è stato richiesto a gran voce il ritiro delle denunce e il proseguimento della trattativa.

Tra lunedì e mercoledì gli abitanti di via Marsala si sono attivati in varie direzioni incontrando il Prefetto, gli assessori alla casa e al sociale e spedendo alla proprietà e ai giornali una lettera aperta.

Tutte queste iniziative andavano nella direzione del dialogo nella speranza che tutti si impegnassero che la situazione avesse un finale positivo.

Purtroppo al contrario giovedì mattina sono state notificate le prime ordinanze di sgombero di alcune famiglie volute dalla proprietà; la motivazione principale per questo provvedimento è che non risulta esistere una reale emergenza abitativa per le famiglie.

È chiaro che per le famiglie questo non rappresenta la fine, ma l'inizio di una mobilitazione: il pomeriggio stesso, con un'irruzione in consiglio comunale, gli abitanti di via Marsala e decine di solidali hanno chiesto alla pubblica amministrazione di uscire dal silenzio che ha tenuto per più di un mese e prendere una posizione riguardo allo sgombero. Dopo un incontro con i capigruppo e alcune ore di presidio del consiglio ne è emersa una mozione che partendo da alcune considerazioni (cioè il reale stato di emergenza certificato dai servizi sociali e la storia di speculazione e abbandono dell'immobile) ritiene essenziale che non avvenga uno sgombero forzoso.

A questa prima vittoria degli abitanti si affianca la determinazione del comitato: nonostante tutto giovedì lo spazio-bimbi è rimasto aperto perché vi è un impegno con la popolazione di Riglione e Oratoio che va rispettato. Vicino alla porta era evidente un cartello "La ludoteca è sotto sgombero ma l'attività proseguirà regolarmente" perché non saranno le minacce ad arrestare i progetti sociali di via Marsala.

La sera stessa il comitato ha onorato un altro impegno iniziando a riqualificare i giardini di via Quarto, iniziando a liberarli da tre anni di abbandono per restituirli al quartiere.

Vista la situazione gli abitanti di via Marsala e il Comitato territoriale Pia-Est lanciano una serie di appuntamenti al quartiere e alla città: venerdì sera alle 19 si svolgerà presso i fondi di via Marsala un'importante assemblea pubblica, sabato pomeriggio una merenda nel giardino riqualificato di via Quarto, domenica dalla tarda mattinata pranzo sociale e inaugurazione della palestra popolare e del corso di boxe.

È quindi più che mai importante che non avvenga lo sgombero delle otto famiglie di via Marsala e che tutta la società civile prenda posizione. Da una parte c'è l'arroganza dei grandi proprietari immobiliari che impongono affitti da usurai e si permettono di tenere sfitte decine e decine di case, nel caso specifico senza neanche pagarci le tasse. Dall'altra c'è la dignità e la determinazione delle otto famiglie che sono emblema in questo momento di un'emergenza più grande, delle mille persone in graduatoria che non avranno mai la casa popolare, degli sfrattati per morosità (uno ogni quattro giorni tra i comuni di Pisa, Cascina, Pontedera), di tutte quelle persone che lavorano tutta la vita arricchendo mese dopo mese tutti i Pampana del nostro paese.

DIFENDERE VIA MARSALA VUOL DIRE DIFENDERE IL DIRITTO ALLA CASA!

Tutti gli aggiornamenti specifici, i video, gli articoli, i volantini, gli appelli sono disponibili sul blog comitatopisaest.blogspot.com



La pulizia di via Quarto con il trattore solidale



Lo striscione che è stato appeso in Consiglio Comunale



Un momento dell'assemblea pubblica di domenica nella Piazza di Riglione

Appuntamenti in via Marsala:

- tutti i mercoledì dalle 17 alle 19 sportello per la casa
- tutti i martedì e i giovedì dalle 16.30 alle 19 apertura dello spazio-bimbi
- tutti i giovedì alle 21 assemblea del comitato

VENERDI' ORE 19 ASSEMBLEA PUBBLICA CONTRO LO SGOMBERO IN VIA MARSALA

SABATO POMERIGGIO MERENDA NEI GIARDINI RIQUALIFICATI DI VIA QUARTO

DOMENICA ALLE 13 PRANZO SOCIALE, A SEGUIRE INAUGURAZIONE DELLA PALESTRA E DEL CORSO DI BOXE